

Disattivato un varco per consentire la benedizione delle auto. Per la Mille Miglia l'accesso fu negato

Sirio chiude un occhio per Santa Rita

VALERIO VARESI

SE I bolidi della «Mille miglia» si fossero fatti benedire, sarebbero potuti entrare senza problemi in centro. E vista l'età dei loro motori, ne avrebbero forse avuto bisogno. Il vigile elettronico «Sirio» che si apprestava a multarli impietosamente senza rispetto per i loro venerandi anni, ha invece chiuso un occhio (elettronico) domenica di fronte alle ben più giovani «station wagon» e berline «full optional». La tradizionale benedizione

delle auto e delle rose in piazza Rossini, in occasione della festa di Santa Rita, ha infatti indotto la giunta a sospendere il funzionamento della vigilanza dalle 7 alle 20 del varco di via San Vitale, uno dei tre attualmente in funzione.

«Si tratta di una procedura invalsa da molto tempo - spiega l'assessore alla Mobilità Maurizio Zamboni - una sorta di tradizione da rispettare». Ma perché la benedizione sì e la «Mille mi-

glia» no? Zamboni allarga le braccia, sfoderando un sorriso tutto denti: «No comment» mormora e schiva l'ostacolo con un dribbling alla Maradona. Tuttavia su questa differente valutazione si accanisce la minoranza in Consiglio comunale.

Daniele Carella di Forza Italia ha presentato una domanda di attualità nel corso della seduta di ieri, ma l'assenza di Zamboni per altri impegni ha impedito che ricevesse una risposta. «La gente, domenica, chiedeva se

poteva entrare: era disinformata e sconcertata» afferma. «Non si capisce perché sono stati usati due pesi e due misure. E poi non mi risulta che ci sia un'ordinanza, almeno nessuno l'ha vista». In realtà l'ordinanza è stata emessa rispettando una consuetudine che dura da lustri. L'informazione, invece, è mancata. «Abbiamo trasmesso tutto quanto all'ufficio stampa, all'Urp e ai vigili urbani» giustifica Zamboni. Cosa si doveva fare di più per 'ste auto benedette?

